

L'uomo aveva ingerito settanta pasticche e avvisato su Facebook la 40enne. Subito la chiamata al 112

Annuncia il suicidio su internet

A volerla far finita un 33enne di Torino che via chat scrive a una donna di Latina

UNA CHIACCHIERATA su Facebook si è trasformata in un sistema per salvare la vita a un 33enne di Torino, residente nel canavese, che pochi minuti prima aveva ingerito quasi settanta pastiglie di antidepressivi, decidendo così di farla finita.

Protagonista a sua insaputa di questa avventura a lieto fine una 40enne di Latina che nella notte scorsa, quella a cavallo tra lunedì e martedì, stava tranquillamente scambiando alcuni saluti con altri amici sul celebre social network quando all'improvviso aveva ricevuto la richiesta d'amicizia da parte del giovane piemontese.

Una richiesta davvero particolare, vista la distanza tra i due, ma come di solito avviene è stata comunque accettata senza porsi troppe domande.

Da quel momento c'è stato un primo scambio di battute tra la donna di Latina e l'uomo di Torino, con quest'ultimo per nulla intenzionato a nascondere le sue intenzioni suicide. Infatti, la serie di contatti avvenuti tra i due, si capirà successivamente, saranno il preludio a quanto deciso dal 33enne, ossia togliersi la vita; il ragazzo come prima cosa aveva scritto alla sua nuova amica «Vado via»: una frase che inizialmente non ha generato nessun sospetto, visto che è stata interpretata come una volontà di chiudere la chat

ed uscire da Facebook. Ma già dal secondo contatto le intenzioni iniziavano ad essere molto più chiare: «Mi sono impasticcato, me ne vado via per sempre», scriveva ancora l'uomo sempre alla 40enne. Era da poco passata la mezzanot-

te. La donna rispondeva al messaggio chiedendo se servisse aiuto, lasciando anche dei post in bacheca ma senza ricevere risposte, fin quando l'orologio non segnava le due di notte e il 33enne tornava a farsi vivo

scrivendo stavolta delle frasi senza senso, sconnesse.

Per la donna ogni dubbio era ormai sfatato: il ragazzo si stava davvero togliendo la vita, avendo già assunto farmaci che gli avevano alterato lo stato psico-

fisico conducendolo verso la morte.

Da lì la prontezza della donna di chiamare immediatamente il numero d'emergenza dei Carabinieri, il 112: l'operatore della provincia pontina, raccolta la segnalazione,

avvisava subito i colleghi della caserma torinese che dopo una velocissima ricerca sul web, attraverso il profilo dell'uomo su Facebook e la sua email, riuscivano a raggiungerlo a casa e trasportarlo d'urgenza al più vicino pronto soccorso.

Dopo un delicato intervento da parte dei medici, il ragazzo non era più in pericolo di vita ma comunque sotto stretta osservazione, più che altro per evitare che ricadesse ancora nella volontà di togliersi la vita.

Nel frattempo i militari avvisavano la donna del capoluogo pontino che la sua scelta di rimanere comunque connessa ad internet, nonostante l'ora tarda e le comunicazioni altalenanti con il ragazzo, e di seguire quindi passo passo le azioni dello stesso anche a centinaia di chilometri di distanza, risultavano di fondamentale importanza per salvare la vita al 33enne che, si saprà al termine dell'indagine condotta dagli stessi carabinieri di Torino nell'arco della mattinata, è un disoccupato e che, molto probabilmente, il fatto di non avere un lavoro fisso lo ha portato a prendere quella estrema decisione.

Fortuna che tutto si è risolto per il meglio e che quella casuale chattata sul social network più famoso del mondo ha avuto un felice epilogo.

Alessandro Allocca



ISO 9001 SINCERT ACCERTA

IRON & STEEL s.r.l.

la soatech s.p.a.

Cancelli

Capannoni

IRON & STEEL

Finanziamenti personalizzati in sede

Serre a partire da € 4,90 al mq.*

(*) Prezzo serra base delle dimensioni minime di mq. 3.000 esd. IVA trasporto montaggio fornitura e posa in opera di copertura

**Carpenterie metalliche, capannoni industriali, civili e agricoli - Serre per settore agricolo e florovivaistico
Strutture metalliche, recinzioni, serramenti, cancelli, scale per interno, scale antincendio e sicurezza
ringhiere, coperture, pensiline, gazebo, attrezzature per piscine e centri sportivo-alberghiero**

**Sede uffici e stabilimento: Strada secondaria A1 zona industriale di Mazzocchio 04014- Pontinia(LT)
Tel. 0773.848932-867656-869091 fax. 0773.853257 email: ironsteel@libero.it**